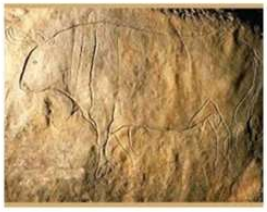
CAI SCUOLA
caiscuola@cai.it – caiscuola.cai.it

PERCHE' iscriversi al Corso CAI Scuola:

"Prima e dopo la Magna Grecia nella Riviera dei Cedri"






In Calabria, dal 21 al 24 aprile 2027 ci attende il nuovo Corso nazionale CAI Scuola di formazione per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.
Alle finalità didattiche da riportare nella quotidianità scolastica, si accompagna la meraviglia della natura, della storia millenaria e delle eccellenze del Sud d'Italia.
Scopriremo la Riviera dei Cedri e il Parco Nazionale del Pollino, accompagnati dal Gruppo Regionale CAI Calabria e dalla Sezione CAI di Verbicaro (CS).

Le iscrizioni al Corso CAI Scuola in Calabria sono aperte fino a venerdì 4 dicembre 2026 inviando una mail a CAI SCUOLA caiscuola@cai.it con i propri dati, scuola di appartenenza, riferimenti mail e telefonici.

Il Programma di dettaglio del Corso CAI Scuola dal 21 al 24 aprile 2027, alla pagina: https://caiscuola.cai.it/formazione-docenti/corsi-di-formazione/prima-e-dopo-la-magna-grecia-21-24-aprile-2027/

TERRITORIO, PATRIMONIO, IDENTITA'

Il Corso nazionale di formazione CAI Scuola della durata di 4 giorni (dal 21 al 24 aprile 2027) rende i docenti partecipanti protagonisti di un viaggio a passo lento nell'Alto Tirreno Cosentino per scoprire i tesori preistorici, romani e medievali incastonati tra le gole del fiume Lao, il torrente Corvino e i profumi delle cedriere.

Il mistero CALABRIA

Esiste, infatti, una Calabria che va ben oltre la celebre cartolina estiva e il fascino classico delle colonie magno-greche. C'è una terra stratificata, selvaggia e profondamente identitaria, dove il passo dell'escursionista diventa uno strumento di scoperta culturale. Nasce con questo spirito l'idea di un corso di formazione per docenti. L'iniziativa punta i riflettori su un'area geografica straordinaria, raccontandone l'evoluzione attraverso i millenni: dalle prime tracce dell'uomo

preistorico fino all'età romana e medievale. Un itinerario culturale e ambientale che dimostra come questo territorio sia stato, da sempre, un crocevia fondamentale del Mediterraneo. Un viaggio da raccontare nelle aule scolastiche e l'invito a scoprire ovunque i territori con identità e patrimoni da conservare per le future generazioni.

Camminare nella NATURA.
Il filo conduttore del progetto è il cammino nella natura incontaminata. Gli itinerari attraversano ambienti di rara bellezza, a partire dalla maestosa **valle del fiume Lao**, un vero e proprio santuario della biodiversità incastonato nel Parco Nazionale del Pollino, celebre per i suoi canyon vertiginosi, le acque cristalline e una flora rigogliosa. Accanto al Lao, il percorso accende i riflettori su gioielli meno noti ma altrettanto suggestivi, come il **torrente Corvino** a Buonvicino: un ambiente fluviale intatto, caratterizzato da gole fresche, cascatelle, antichi mulini e grotte che testimonia il legame indissolubile tra l'acqua e gli insediamenti umani del passato.

Scoprire la STORIA
Camminare lungo questi sentieri significa letteralmente attraversare la storia. La proposta CAI Scuola dedica un approfondimento speciale a due poli archeologici di rilievo internazionale come **Grotta del Romito a Papasidero**: sito preistorico unico in Europa, immerso nel verde della valle del Lao. Qui, il celebre graffito del Bos primigenius (il grande uro scolpito nella roccia circa 12.000 anni fa) e le sepolture paleolitiche offrono una testimonianza emozionante e tangibile della spiritualità e dell'arte dei nostri antenati ben prima dell'arrivo dei Greci. Non meno importate e' il **Museo di Blanda " G.F. La Torre" di Tortora**. Una tappa imprescindibile per comprendere cosa accadde nell'area prima, durante e dopo l'età classica. Il museo custodisce una collezione archeologica unica, frutto degli scavi nell'antica città di Blanda Julia, che documenta la vita degli Enotri, dei Lucani e la successiva romanizzazione, fino alle testimonianze altomedievali, restituendo uno spaccato completo e affascinante delle civiltà che hanno abitato la costa e l'entroterra.
Così come il **MAGB di Buonvicino (Museo Arte Gusto Buonvicino)**, facente parte della Rete Museale Italiana, articolato nelle seguenti sezioni: Archeologia; Arte sacra; Arte popolare e contadina; Arte contemporanea; Beni Ambientali. Un percorso che segue un criterio cronologico e tematico dall'età antica alla contemporaneità, con il territorio ed i suoi beni ambientali quale cornice unitaria dell'intero complesso museale.

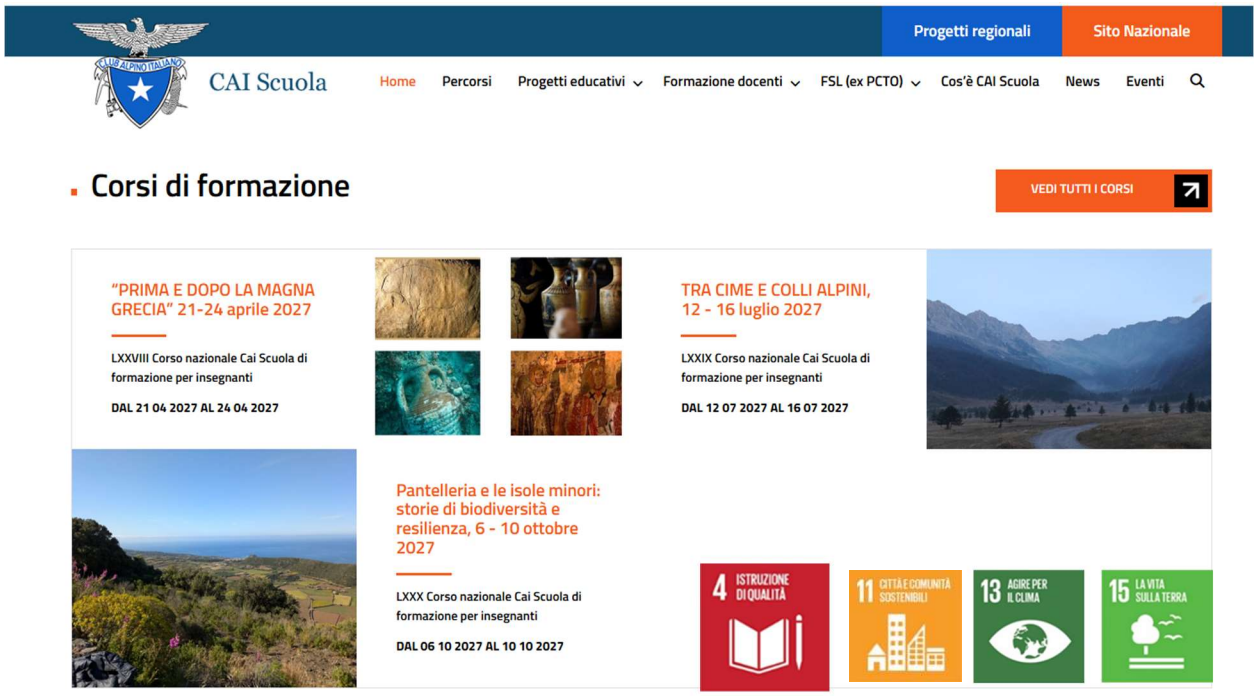
Degustare le BONTA'
Ma un territorio non si conosce appieno senza assaporarne i frutti. "Prima e dopo la Magna Grecia nella Riviera dei Cedri" integra la dimensione escursionistica e culturale con quella enogastronomica, celebrando le colture storiche che rendono unico questo angolo di Calabria. Protagonista assoluto è il **Cedro della Riviera dei cedri di Santa Maria del Cedro (DOP)**, agrume sacro e identitario coltivato nelle caratteristiche "cedriere" protette dai pergolati di canne, la cui storia si intreccia da secoli con la cultura ebraica e la tradizione contadina locale. Accanto al cedro, il progetto valorizza altre perle dell'agroalimentare cosentino: dai pregiati **Fichi Dottati** al peperoncino, fino all'olio extravergine d'oliva, ai vini autoctoni e ai prodotti caseari dell'entroterra montano.

CLUB ALPINO ITALIANO

Con questo Corso CAI Scuola in Calabria, il Club Alpino Italiano conferma il proprio ruolo non solo come presidio di tutela ambientale e frequentazione rispettosa e sicura della montagna, ma anche come promotore di un ***avvicinamento ai luoghi: lento, colto e sostenibile****.*

Un invito rivolto a insegnanti e studenti a guardare l'Alto Tirreno Cosentino con occhi nuovi: come un museo a cielo aperto dove natura, archeologia e sapori si fondono in un'esperienza indimenticabile da vivere e raccontare. Un'esperienza in ambiente pensata per docenti, da riportare nelle sedi scolastiche di provenienza e da tradurre in proposte educative simili.

LA MONTAGNA INSEGNA E UNISCE, EDUCA ALLA SOSTENIBILITA'



Con il patrocinio nazionale di

UNCEM · anci · Federparchi EUROPARC · ASVIS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

CAI Scuola Comunicazione
18 novembre 2026